lettere all'Unità

Miliardi ogni anno per i brutti cinegiornali

Cara *Unità*,

domenica 29, in un cinema cittadino dopo il film, è stato proiettato il cinegiornale SEDI n. 1525.

Il commentatore di detto cinegiornale, parlando della Mostra internazionale dell'URSS allestita a Genova, ha ininterrottamente fatto dell'antisovietismo, denigrando le realizzazioni industriali e agricole dell'URSS esposte in quella Mostra. Il tutto accompagnato da sciocca ironia.

Ci meraviglia che nei cinegiornali (che ci pare dovrebbero avere un compito di informazione) facciano simili commenti che tutto sono meno che «informazione».

Sarebbe interessante chiedere, ai signori che fanno questo cinegiornale, di usare la stessa ironia e lo stesso sarcasmo sui vent'anni di governo democristiano, e sulle «brillanti» realizzazioni conseguite in questi venti anni, specialmente nei settori della scuola, degli ospedali, nell'agricoltura ecc.

La proposta è allettante e anche divertente perché, se realizzata, soddisferebbe la grande maggioranza del pubblico che frequenta i cinema. Siamo certi, però, che non verrà presa in considerazione perché i signori produttori dei criticabilissimi e malfatti cinegiornali, non possono sputare nel piatto in cui mangiano (3 miliardi di sovvenzione annui dello Stato). Vero è che i soldi dello Stato sono anche di tutti i cittadini, e per questo un po' di rispetto per l'intelligenza di questi ultimi è necessario pretenderla.

LAURO GALLI e
EGIZIANO TOGNOCCHI
Viareggio (Lucca)

Propone l'istituzione di una nuova commenda

Signor direttore,

la stragrande maggioranza degli italiani, assillati perennemente dalla necessità di risolvere la propria congiuntura o anticongiuntura, si indigna nell'apprendere che il governo, in questo periodo finanziariamente critico a quanto esso stesso asserisce, possegga i mezzi e la volontà di dotare le navi di costosi missili, distruttori di beni materiali e seminatori di morte, mentre sarebbe estremamente necessario, con quel denaro, provvedere agli urgenti bisogni dei pensionati della Previdenza Sociale, dei mutilati, dei combattenti, dei ciechi civili, degli infermi, per i quali occorrono ospedali, case di ricovero, di cura e di abitazione.

Per invogliare ad agire propongo a chi di dovere l'istituzione di una onorificenza da conferire agli elementi responsabili che riusciranno a rompere il vergognoso muro di apatia e di indifferenza per tutto quanto si riferisce alle umane necessità quotidiane della comunità italiana.

L'onorificenza dovrebbe essere denominata «Commenda dell'Ordine Fa' Presto» e potrà essere conferita anche ai già insigniti dell'«Ordine Piano», che come si sa, viene assegnato dal Vaticano con scrupoloso discernimento.

L'emblema dovrebbe essere costituito da una medaglia che abbia lo stesso valore e la stessa utilità di quella assegnata ai combattenti, ai mutilati, agli anziani del lavoro, con impressa una tartaruga ed un missile su una faccia e sull'altra una bicicletta (per distinguerla dal missile); essa penderà da un nastro su cui saranno scritte le seguenti parole: «I reprobi sociali al loro benefattore». Nella commissione di conferimento avrà un posto di diritto un combattente '15-'18, se se ne troverà ancora qualcuno in vita.

ACHILLE CLARO
(Torino)

Quindici giorni per recapitare un assegno di indennità malattia

Cara *Unità*,

leggo spesso nelle lettere dei lettori le critiche all'arretratezza dei sistemi di indennità di malattia in uso per gli assistiti dell'INAM, e vorrei fare un'osservazione anch'io.

Credo che almeno le festività infrasettimanali dovrebbero essere pagate dall'Istituto agli ammalati. Infatti l'INAM esige il pagamento dei contributi per queste festività, e non si capisce perché non deve pagare l'indennità agli assistiti.

Per quanto riguarda poi ciò che ha scritto il signor Minervino, di S. Sebastiano al Vesuvio, circa i ritardi della liquidazione della indennità di malattia, non sempre dipende dall'INAM. Proprio a me è successo che l'assegno consegnato il 12-3-'64 all'Ufficio dei conti correnti postali, mi è stato recapitato il 27-3-'64. Ci sono voluti 15 giorni per ricevere un assegno inviato nella stessa città. Anche i servizi postali, dunque, dovrebbero funzionare meglio.

ANTONIO ESPOSITO
(Ponticelli di Napoli)

Il regalo di Pasqua

Cara *Unità*,

ho 73 anni, ho fatto la guerra '15-18 e in seguito alle ferite riportate in combattimento venni dichiarato inabile alle fatiche di guerra e inviato a lavorare in uno stabilimento ausiliario.

All'atto del congedo passai una visita e mi venne concesso uno sborso, pari ad un anno di pensione di 8. categoria. Attualmente ho una pensione dell'INPS di L. 4000 mensili. Nel '62 feci domanda al Ministro del Tesoro (sezione pensioni di guerra) per passare una visita. Fui chiamato dalla Commissione Militare di Firenze la quale diede il seguente responso: «Non riscontrato aggravamento», ma per più equa valutazione, indennità una volta tanto in misura pari a 3 annualità di 8. categoria, compreso il frutto.

Ad un anno dalla visita, il 27 corrente, quale regalo di Pasqua, mi è arrivato l'annuncio da Roma che è stata respinta la domanda. Ora, mentre si danno le pensioni (e che pensioni) ai presidenti dei tribunali speciali che hanno elargito centinaia di anni di galera ai nostri compagni, tra i quali Mario Fabiani, Remo Scappini, Giancarlo Pajetta e tanti altri, si nega una piccola elemosina a chi ha dato il sangue per la patria.

Ma che governo di centro sinistra è questo? E i socialisti cosa ci stanno a fare? E' questa l'assistenza che dànno a chi ha bisogno?

EGISTO BENNARDI
Fucecchio (Firenze)

I minatori del Limburgo chiedono la commissione d'inchiesta

Cara *Unità*,

tanti anni ormai son passati dal giorno che, fiduciosi nella protezione dei nostri governanti, siamo emigrati in Belgio, nelle zone carbonifere del Limburgo. Eravamo in maggioranza giovani, pieni di salute e, come tali, avevamo molte speranze nelle possibilità di crearci un avvenire migliore.

Purtroppo, ben presto, abbiamo dovuto ricrederci, quando l'amara realtà degli emigrati si è abbattuta su di noi, con tutte le tristi conseguenze alle quali l'emigrazione va incontro. Non vengono rispettati i contratti di lavoro, i posti a noi riservati nel fondo delle miniere sono quelli di maggior sfruttamento e più pericolosi, senza le adeguate misure di sicurezza che tale lavoro richiede. Di questa realtà sono a testimoniare tutti i connazionali morti sui posti di lavoro tra i quali i periti nella grave sciagura di Marcinelle; a questi si aggiungano le migliaia di casi di infortunio con conseguente invalidità temporanea o permanente.

Di fronte a tali conseguenze, il governo italiano si è limitato a bloccare l'emigrazione in questo paese, lasciando però allo sbaraglio tutti noi, già da tempo emigrati, senza protezione alcuna, alla mercè dei padroni carboniferi, che non conoscono altro che la legge del profitto e per adottarla si servono di tutti i mezzi, anche dei più disumani.

Abbiamo detto, che quando siamo emigrati eravamo giovani e sani; ma col passare degli anni, e vittime di un duro lavoro pure essendo ancora in giovane età, il nostro fisico, la nostra salute, e le nostre speranze sono finiti; quello che ancora rimane vivo in noi è il desiderio di poter tornare un giorno non lontano nei luoghi che videro i nostri natali, per trascorrervi il resto della vita, assieme ai nostri cari, da tanti anni lontani per esigenze che tutti gli italiani conoscono. Siamo emigrati per poter contribuire alla rinascita del nostro Paese e nostro è in gran parte il miracolo economico.

Ora le sorti si sono invertite; siamo noi emigrati a chiedere protezione all'attuale governo; a chiedere di dar vita a una Commissione di inchiesta parlamentare sull'emigrazione.

Inoltre chiediamo al nostro governo, di procurarci rioccupazione nella vita produttiva del nostro Paese, tenendo conto delle nostre capacità fisiche, assicurando alloggio per noi e le nostre famiglie, come pure il viaggio gratuito comprese le nostre masserizie, al momento del rientro definitivo in Patria.

Seguono 19 firme
Limburgo (Belgio)

I «Polaris» nel Mediterraneo cani da guardia dell'imperialismo

Cara *Unità*,

dal Corriere della Sera *del 19 marzo apprendo che la Marina degli Stati Uniti ha scaglionato, tra l'Atlantico orientale ed il Mediterraneo, 12 sommergibili «Polaris» pronti al combattimento, dotati di missili capaci di raggiungere obbiettivi in territorio sovietico.*

Questo piratesco dislocamento di naviglio da guerra, in acque territoriali altrui, mi pare dimostri ampiamente a tutti (anche al PSI), quanto gli USA siano disposti a far assegnamento sulla minaccia della guerra termonucleare che distruggerebbe il mondo intero, pur di continuare a mantenere quell'imperialismo che dopo la seconda guerra mondiale viene seriamente minacciato, non dalla Russia comunista, bensì da tutti quegli sfruttati che mirano irresistibilmente ad unirsi tra di loro per spezzare la ultima e più tirannica forma di schiavitù moderna, voluta soltanto dai grandi ed agguerriti sfruttatori dei nostri giorni.

Ma non soltanto nel Mediterraneo gli Stati Uniti spadroneggiano indisturbati. Anche nel Vietnam del Sud inviano sfacciatamente armi ed armati, corrompono con l'oro, per soffocare nel sangue e nel terrore tutte quelle legittime aspirazioni che sospingono i vietnamiti del Sud a liberarsi dalla soffocante egemonia economica e politica degli USA.

E tutta questa illecita invadenza viene fatta in ispregio sia del diritto naturale che sospinge gli sfruttati a difendersi dagli sfruttatori, tanto all'interno, che fuori dei loro paesi, sia verso l'ONU anche se il suo segretario generale U Thant riafferma, con poca convinzione, che le Nazioni Unite godrebbero di una piena autonomia, mentre in pratica si rivelano sottomesse od impotenti verso un certo paese che usa cinicamente l'ONU ed il Consiglio di Sicurezza soltanto per arginare, con le buone o con le cattive, il comunismo e non quel capitalismo che ha sempre partitoro guerre insensate quanto sciagurate.

LETTERA FIRMATA
(Genova)

La TV deve parlare della realtà del Paese anche se indispone chi governa

Signor direttore,

sono un cittadino che ha la televisione e devo trarre la conclusione che i miei sono soldi perduti, stando al modo come viene attualmente utilizzato questo servizio pubblico (o che almeno dovrebbe essere tale), ma che è in effetti un strumento propagandistico del governo e di una sola parte politica del Paese.

Prendiamo ad esempio il disastro del Vajont. Se ogni parola che è stata detta dalla TV avessero messo contemporaneamente una pietra, a quest'ora i paesi distrutti sarebbero stati ricostruiti da tempo.

Tutte le sere si sente dire che il governo fa questo o che quel tale ministro democristiano fa quest'altro e così via. Tra le cose magnificate ci sono gli interventi per le scuole e gli ospedali. Poi accade (come per mio figlio) che una volta fatti i certificati necessari per iscriverlo all'asilo, ci si sente rispondere che non può essere iscritto perché non ci sono posti. E i miliardi che in TV dicevano di aver speso per la scuola?

Questi signori continuano a dire ciò che fa loro comodo e pensano di poter nascondere in tal modo la reale situazione del Paese. Bisogna agire di più e con più forza, compresi noi teleabbonati, per esigere che alla TV si parli più della realtà del Paese, anche se questa realtà indispone chi governa. I teleabbonati hanno diritto (perché pagano) di avere un servizio televisivo veramente democratico.

ALFINO PERNA
(Roma)

Quali sono le intenzioni dell'IACP di Firenze?

Caro direttore,

siamo un gruppo di inquilini che abitiamo nelle case popolari di via Perfetti Ricasoli e ti scriviamo questa lettera per informarti come da decine di anni l'Istituto Autonomo Case Popolari si sia dimenticato degli inquilini che sono, per il 99 per cento, operai.

Da quando le abitazioni sono state costruite, e cioè circa 30 anni fa, nessun lavoro di ammodernamento sia internamente che esternamente è stato fatto. Crediamo che possa immaginarsi in quali condizioni si trovino tali abitazioni.

Molte petizioni sono state inviate all'illustre Presidente senza che mai si sia degnato di rispondere.

Abbiamo dei viali interni dove le buche raggiungono anche la profondità di 50 cm. con un pericolo non indifferente specialmente per i bambini; quando piove il fango arriva al ginocchio, le fognature non ricevono più e, al primo scroscio di acqua le strade, se così si possono chiamare, divengono un mare di melma. L'illuminazione esterna si riduce a 5 o 6 lampadine molto piccole per tutto il caseggiato assai grande. Si badi che anni or sono, l'allora presidente professor Impalomeni, inviò una lettera a tutti gli inquilini dove si diceva che l'affitto sarebbe stato maggiorato di alcune centinaia di lire al mese per permettere all'Istituto di eseguire certi lavori di manutenzione, sia esternamente sia internamente per le scale, ma nessun lavoro è stato fatto.

Abbiamo scritto questa lettera per vedere se riusciamo a smuovere l'indifferenza dell'IACP di Firenze e con la speranza che si decidano a sistemare certe cose. O credono ancora che gli inquilini acquistino le abitazioni in queste tristi condizioni? Se così fosse si sbagliano: la stragrande maggioranza degli abitanti, stando così le cose, rifiuteranno sempre di acquistare l'alloggio.

Un gruppo di inquilini dell'IACP
di via Perfetti Ricasoli
(Firenze)

Per il lavoro insista presso l'Associazione

Signor direttore,

sono un mutilato civile di guerra, iscritto all'Opera nazionale mutilati di Napoli fin dal 1961. Ho ventisei anni e sono disoccupato; tramite l'Associazione, quindi, ho rivolto istanze per ottenere una occupazione presso le Poste nel 1961, e poi presso le Ferrovie, presso il Banco di Napoli e infine anche presso la SET. Queste richieste non hanno avuto alcun esito. Ora io chiedo: come mi devo comportare per ottenere una occupazione?

MARIO CLIMACO
Via Località Bravo, 17
Casavatore (Napoli)

Insista presso l'Associazione affinché le trovi una occupazione (sulla base delle sue capacità fisiche) presso quelle aziende od enti che non hanno tra il personale la percentuale di mutilati e invalidi di guerra prevista dalla legge.

schermi e ribalte

Diurna di «Otello» al Teatro dell'Opera

Oggi, alle 17, replica in abb. diurno, di «Otello» di G. Rossini, diretto dal maestro Carlo Franci, con la regia di Sandro Sequi, scene e costumi di Giorgio De Chirico (rappr. n. 48). Interpreti: Agostino Lazzari, Virginia Zeani, Luisa Ricacchi, Gastone Limarilli, Pietro Bottazzo e Franco Ventriglia. Maestro del coro Gianni Lazzari.

TEATRI

ARTISTICO OPERAIA
Alle 17,30 la C.ia Stabile rappresenta: «La sera del sabato» tre atti di Guglielmo Giannini.

ATENEO
Alle 17,15 la C.ia del Centro universitario teatrale diretta da G. Di Fonzo presenta: «La cortigiana» di P. Aretino. Riduzione e regia Bandini. Scene e costumi S. Falleni. Musiche Panni.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11)
Alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: «Teresa di Lisieux» 3 atti in 15 quadri di Elia Di Tesbi. Prezzi familiari.

DELLA COMETA (Tel. 6737763)
Alle 17,15: «Sola su questo mare» di Alberto Perrini. Novità assoluta italiana con A. Paul, G. Ombuen, C. Ninchi, A. Mastrantoni, A. Bosic. Regia dell'autore.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 - Tel. 862.948)
Alle 18 e 22 ultime repliche: «Recital di Gino Paoli» con Licia Lombardi.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 22)
Alle 21 il Teatro stabile dell'Aquila presenta la C.ia dei Buratini, dir. Maria Signorelli, alle 16,30 con: «Faust» di G. Bonnesck. Regia Meloni.

ELISEO
Alle 17: «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht con Tino Buazzelli. Regia Giorgio Strehler.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Alle 17,30 musica folkloristica e classica, recitazioni, jazz, blues, spirituals.

GOLDONI (Piazza Navona)
Alle 21,15 recital di poesie di primavera. Testi di Garcia Lorca, Montale, Quasimodo, Dian. Dicitore Spaccatini. L. 600.

PALAZZO SISTINA
Alle 17,15-21,15 Errepi e Lars Schmidt presentano Delia Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in: «My Fair Lady» da Pigmalione di Shaw. Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di Frederic Loewe. Versione italiana di Sisto Cecchi, Raffaele D'Amico.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 18 Marina Lando e Silvio Spaccesi con M. Busoni, F. Marrone, D. Valle, G. Raffaelli, presentano: «Il pesce e la cesta» di Montale: «La cruna dell'ago» di Valle: «Anatomia di un matrimonio» di Zite. Regia Righetti. Vivo successo.

QUIRINO
Alle 17,30: «L'amante» di H. Pinter: «Confidenziale» di P. Shaffer con Gabriele Ferzetti, D. Perego, A. Celi, M. Sammone. Regia Celi.

RIDOTTO ELISEO
Alle 16-19,30: «Quarto giorno di primavera» di Antonio Racioppi con la partecipazione straordinaria di Emma Gramatica

ROSSINI
Alle 17,30 la C.ia del Teatro di Roma di Checco Durante, Anita Durante e Lella Ducci in: «Il galletto ha fatto chicchirichì» novità brillante di V. Faini. Regia C. Durante. Seconda settimana di successo.

SATIRI (Tel 565 325)
Alle 17,30 la C.ia del Teatro di Oggi con: «La carva» e «La grande invettiva» di Tankred Dorst con D. Michelotti, G. Donnini, N. Rivelli, A. Leilo. Regia L. Pascutti.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano)
Alle ore 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano: «Pelle d'asino», di Accettella e Ste. Regia I. Accettella.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
Me Lintock, con J. Wayne A ◆◆ e rivista Baraonda di donne con O'Brien

CENTRALE (Via Celsa, 6)
Accattone, con F. Citti (VM 16) DR ◆◆◆◆ e rivista Alvaro Amici

ESPERO (Tel. 893.906)
I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆ e rivista Elixio

LA FENICE (Via Salaria, 35)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆ e rivista De Vico

ORIENTE
Goliath e la schiava ribelle, con G. Scott SM ◆ e rivista

VOLTURNO (Via Volturno)
I mafiosi DR ◆ e rivista La Torre

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas (alle 14,20-16,20-18,20-20,20-22,50) DR ◆◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
La caida vita, con C. Spaak (ult. 22,50) (VM 18) DR ◆◆

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
La ballata del boia, con N. Manfredi (alle 15,30-17,25-19,10-20,55-22,45) SA ◆◆◆

AMERICA (Tel. 566.168)
La legge del fuorilegge, con Y. De Carlo (ult. 22,50) A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Notti roventi a Tokyo G ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Company of Cowards? (alle 16,30-18,30-20,20-22)

ARISTON (Tel. 353.230)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman (alle 15-16,50-19-20,50-23) C ◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
Nel bene e nel male, con M J. Nat (VM 18) DR ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
I tre spietati, con R. Harrison (ap. 15,30, ult. 22,40) A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 15,30-17-22,45) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Il treno del sabato, con G. Moll (ult. 22,45) (VM 18) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Il pelo nel mondo (alle 15,15-17,10-19-20,50-22,45)
17,10-19-20,50-22,45) DO ◆

CAPRANICHETTA (672.465)
La pappa reale, con A. Girardot (alle 15,30-18,30-20,30-22,45) (VM 18) S ◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli (alle 15,30-17,35-22,50) SA ◆◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16-18-20,10-22,40) L. 1.200 (VM 18) SA ◆◆

EDEN (Tel. 380.0188)
La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 847.719)
Adorabile idiota, con B. Bardot (alle 14,30-16,35-18,40-20,45-22,50) SA ◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.986)
Letti separati, con L. Remick (alle 15,45-17,50-20,05-22,45) SA ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (alle 15,45 - 18,05 - 20,20-22,50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Insieme a Parigi, con A. Hepburn (alle 15,30-18-20-22,50) S ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Man's Favorite Sport? (alle 15-17,15-19,45-22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14,30-18,30-22,30) DR ◆◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il treno del sabato, con G. Moll (VM 18) SA ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
La legge del fuorilegge, con Y. De Carlo A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Pippo, Pluto, Paperino allegri masnadieri (ap. 14,30, ult. 22,50) DA ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Il treno del sabato, con G. Moll con F. Rame (VM 18) SA ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
La pantera rosa, con D. Niven (alle 20-22,45) SA ◆◆

METROPOLITAN (689.400)
Se permettete parliamo di donne con V. Gassman (alle 15,45-18,25-20,40-23) (VM 18) SA ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Terra di giganti, con C. Heston (alle 15,25-17,10-19-20,45-22,50) A ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Intrigo a Stoccolma, con P. Newman G ◆
Sala B: La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

MODERNO SALETTA
Alta infedeltà, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas (alle 14,20-16,20-18,20-20,20-22,50) DR ◆◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
Le 3 mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆

PARIOLI
Riposo

PARIS (Tel. 754.368)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (alle 15-17,30-20-22,50) G ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Il diavolo in corpo, con G. Philipe (alle 15,30-17,50-20,10-22,50) (VM 18) DR ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Il pelo nel mondo (alle 16-18,35-20,40-22,45) DO ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Sciarada, con C. Grant (alle 15,45-17,50-20,10-22,50) G ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (ap. 14,30, ult. 22,50) G ◆

REALE (Tel. 580.234)
Sette giorni a maggio, con K. Douglas (alle 14,20-16,20-18,20-20,20-22,50) DR ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

RITZ (Tel. 837.481)
La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Antologia sessuale (alle 16-18,10-20,15-22,50), con F. Prevost S ◆◆

ROXY (Tel 870.504)
Il pelo nel mondo (alle 15,30-17,30-19,10-20,55-22,50) DO ◆

ROYAL (Tel 770.549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: Amleto con L. Olivier (alle 15,45-19-22,15) DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Vita coniugale, con J. Charrier (VM 14) DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Compagnia di codardi?, con G Ford (alle 15,10-17-19-20,50-23) SA ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Ieri, oggi, domani, con S Loren (alle 14,20-16,20-18,20-20,30-23) C ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Liolà, con U. Tognazzi (alle 16-18,30-20,30-22,45) (VM 14) SA ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718)
Il successo, con V. Gassman SA ◆◆

AIRONE (Tel. 727.193)
Gli eroi del West, con W. Chiari C ◆

ALASKA
Gli eroi del West, con W. Chiari C ◆

ALCE (Tel. 632.648)
La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

ALCYONE (Tel. 8.380.930)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

ARALDO (Tel. 250.156)
Il magnifico avventuriero, con B. Halsey A ◆

ARGO (Tel. 434.050)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

ARIEL (Tel. 530.521)
Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Giorni caldi a Palm Springs, con T Donahue C ◆

ASTRA (Tel. 848.326)
I 4 dei Texas, con F. Sinatra A ◆◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656)
Me Lintock, con J. Wayne A ◆◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

AUREO (Tel. 880.606)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

AVANA (Tel. 515.597)
Gli eroi del West, con W. Chiari C ◆

BELSITO (Tel. 340.887)
I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

BOITO (Tel. 8.310.198)
I 4 dei Texas, con F. Sinatra A ◆◆

BRASIL (Tel. 552.350)
Irma la dolce, con S. Mc Laine SA ◆◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Me Lintock, con J. Wayne A ◆◆

CLODIO: (Tel. 355.657)
Me Lintock, con J. Wayne A ◆◆

COLORADO (Tel. 6.274.207)
I fuorilegge del matrimonio, con J. Tognazzi (VM 18) DR ◆◆◆

CORALLO (Tel. 2.577.297)
I quattro del Texas, con Frank Sinatra A ◆◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆

DELLE TERRAZZE
Prendila è mia, con J. Stewart S ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Il maestro di Vigevano, con A. Sordi DR ◆◆◆

DIANA (Tel. 780.146)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

DUE ALLORI (Tel. 278.847)
I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

ESPERIA (Tel. 582.884)
Dove vai sono gual, con J. Lewis C ◆◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

GIULIO CESARE (353.360)
A 007 dalla Russia con amore, con S Connery G ◆

HARLEM (Tel. 6.910.844)
A Sud suonano i tamburi A ◆

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

IMPERO (Tel. 295.720)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆

INDUNO (Tel. 582.495)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Me Lintock, con J. Wayne A ◆◆

NASTRI D'ARGENTO 1964

Domani lunedì, alla presenza del Ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Achille Corona, avverrà la consegna dei «Nastri d'Argento» assegnati per il diciannovesimo anno dal Sindacato Giornalisti Cinematografici italiani.

Nell'elegante sala dell'Eurcine converrà tutto il mondo politico, culturale ed artistico per festeggiare gli artefici del Cinema italiano che avranno ottenuto gli ambiti premi del 1964

La serata, ad inviti, avrà inizio alle ore 21 e sarà radiotelestrasmessa a cura del radiocronista Lello Bersani.

I «Nastri» andranno a: regista, produttore, attori ed attrici protagonisti e non protagonisti, soggettista, sceneggiatore, musicista, costumista, scenografo, operatori ed al regista del miglior film straniero e riguarderanno la produzione presentata in Italia nell'anno solare 1963.

JOLLY
Missione in Oriente, con M. Brando DR ◆
JONIO (Tel. 880.203)
Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆
LEBLON (Tel. 552.344)
Pierino la peste, con A. Lartigue SA ◆◆
MASSIMO (Tel. 751.277)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆
NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆
NUOVO
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆
NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Le 4 giornate di Napoli DR ◆◆◆◆
OLIMPICO (Tel. 303.639)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆
PALAZZO (Tel. 491.431)
Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingrassia C ◆
PALLADIUM (Tel. 555.131)
I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆
PRINCIPE (Tel. 352.337)
Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA ◆◆◆
RIALTO (Tel. 670.763)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆
SAVOIA (Tel. 865.023)
Il treno del sabato, con G. Moll (VM 18) SA ◆
SPLENDID (Tel. 620.205)
Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
STADIUM (Tel. 393.280)
Dove vai sono gual, con Jerry Lewis C ◆◆
SULTANO (P.za Clemente XI)
I 4 dei Texas, con F. Sinatra A ◆◆
TIRRENO (Tel. 573.091)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆
TUSCOLO (Tel. 777.634)
Missione in Oriente, con M. Brando DR ◆
ULISSE (Tel. 433.744)
Goliath e il cavaliere mascherato SM ◆
VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆
VERBANO (Tel. 841.195)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆
VITTORIA (Tel. 578.736)
La ragazza di Bube, con C. Cardinale DR ◆◆◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Il principe dei vichinghi A ◆
ADRIACINE (Tel. 330.212)
La strada a spirale, con Rock Hudson DR ◆
ALBA (Tel. 570.855)
Cuori infranti, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆◆
ANIENE (Tel. 890.817)
La vegila delle aquile, con R. Hudson DR ◆
APOLLO (Tel. 713.300)
Dove vai sono gual, con Jerry Lewis C ◆◆
ARENULA (Tel. 653.360)
Le motorizzate, con R. Vianello C ◆
ARIZONA
Il ladro di Bagdad, con Steve Reeves A ◆
AURELIO (Via Bentivoglio)
Il principe dei vichinghi A ◆
AURORA (Tel. 393.269)
Il vecchio testamento, con J. Heston SM ◆
AVORIO (Tel. 755.416)
Rocambole, con C. Pollock A ◆◆
CAPANNELLE
Marco Polo, con R Calhoun A ◆
CASSIO
Pierino la peste, con A. Lartigue SA ◆◆
CASTELLO (Tel. 561.767)
Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆
COLOSSEO (Tel. 736.255)
I 4 monaci, con N. Taranto C ◆
DEI PICCOLI
Le peripezie di Pippo, Pluto e Paperino DA ◆◆
DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Goliath e il cavaliere mascherato SM ◆
DELLE RONDINI
Zorro il vendicatore A ◆
DORIA (Tel. 317.400)
L'indomabile, con G. Riviere A ◆◆◆
EDELWEISS (Tel. 334.905)
Gli smorvoli, con A. Tieri C ◆
ELDORADO
Gli invincibili sette, con T. Russell A ◆
FARNESE (Tel. 564.395)
L'indomabile, con G. Riviere A ◆◆◆
FARO (Tel. 520.790)
Il terrore dei mantelli rossi, con S. Gabel A ◆
IRIS (Tel. 865.536)
I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆
MARCONI (Tel. 740.796)
La noia, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆
NOVOCINE (Tel. 586.235)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆
ODEON (Piazza Esedra, 6)
I dongiovanni della Costa Azzurra, con A. Stroyberg (VM 14) C ◆
OTTAVIANO (Tel. 358.059)
Siamo tutti pomicioni, con R. Vianello C ◆
PERLA
Venti chili di gual, con Tony Curtis SA ◆◆
PLANETARIO (Tel. 489.758)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆
PLATINO (Tel. 215.314)
Lo sterminatore dei barbari A ◆
PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
Sandokan la tigre di Momprac